



**REGOLAMENTO DIDATTICO  
CORSO DI LAUREA  
IN**

**LETTERE**

Classe delle lauree in LETTERE (L-10)

**Anno Accademico 2025/2026**



## Sommario

Art. 1 Premesse e finalità.....	4
Art. 2 Organi e organismi del Corso di Studio.....	4
Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo.....	4
Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.....	5
Art. 6 Percorso formativo.....	7
Art. 7 Docenti del Corso di Studio.....	7
Art. 8 Programmazione degli accessi.....	7
Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso.....	7
Art. 10 Iscrizione al Corso di Studio.....	8
Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi.....	9
Art. 12 Tirocini.....	9
Art. 13 Crediti Formativi Universitari.....	10
Art. 15 Obblighi di frequenza.....	10
Art. 16 Conoscenza della lingua straniera.....	11
Art. 17 Organizzazione del Corso di Studio e calendario didattico.....	11
Art. 18 Verifiche del profitto.....	11
Art. 19 Regole per la presentazione dei Piani di studio individuali.....	12
Art. 20 Mobilità internazionale.....	13
Art. 21 Riconoscimento di Crediti Formativi Universitari extracurriculari.....	13
Art. 22 Orientamento e tutorato.....	14
Art. 23 Prova finale.....	14
Art. 24 Rilevazione delle opinioni degli studenti.....	16
Art. 25 Assicurazione della qualità.....	16
Art. 26 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti.....	16
Art. 27 Diploma Supplement.....	17
Art. 28 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio.....	17
Art. 29 Norme finali e transitorie.....	17
ALLEGATO 1 – Requisiti e modalità di accesso a.a. 2025/2026.....	18
ALLEGATO 2 – Piani di studio A.A. 2025/2026.....	20



## DATI GENERALI

<b>Denominazione del Corso di Studi</b>	Lettere (Humanities)
<b>Classe di appartenenza</b>	L-10 – Classe delle lauree in Lettere
<b>Durata</b>	3 anni
<b>Struttura di riferimento</b>	Facoltà di Studi Umanistici
<b>Dipartimento di riferimento</b>	Lettere, Lingue e Beni Culturali
<b>Sede didattica</b>	Campus Sa Duchessa, Via Is Mirrionis 1, Cagliari
<b>Coordinatore</b>	Prof. Sergio Tognetti
<b>Sito web</b>	<a href="https://web.unica.it/unica/it/crs_20_40.page">https://web.unica.it/unica/it/crs_20_40.page</a>
<b>Lingua di erogazione della didattica</b>	italiana
<b>Modalità di erogazione della didattica</b>	convenzionale
<b>Accesso</b>	libero
<b>Posti riservati studenti non comunitari</b>	4
<b>Posti riservati studenti cinesi</b>	2



## Art. 1 Premesse e finalità

Il presente Regolamento è deliberato dal Consiglio di Corso della laurea in Lettere (L10) e Lauree magistrali in Filologie Letterature classiche e moderne (interclasse LM14 e LM15) e in Storia e Società (LM84), in conformità all'ordinamento didattico e nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, alla normativa nazionale e di sede qui di seguito riportata:

- DM 22 ottobre 2004 n. 270;
- Legge 2 agosto 1999 n. 264, "Norme in materia di accessi ai corsi universitari";
- Statuto di Ateneo;
- Regolamento didattico di Ateneo;
- Regolamento carriere amministrative degli studenti;
- DM 3 febbraio 2022 n. 133.

## Art. 2 Organi e organismi del Corso di Studio

Sono organi del Corso di Studio ai sensi dell'art. 42 dello Statuto dell'Università di Cagliari:

- il Consiglio di Corso di Studio (le cui caratteristiche e funzioni sono indicate negli artt. 43, 44 dello Statuto);
- il Coordinatore del Corso di Studio (le cui caratteristiche e funzioni sono indicate nell'art. 45 dello Statuto).

Nel Corso di Studio operano i seguenti organismi e referenti:

- la Commissione per l'autovalutazione (CAV);
- Referente per la qualità del CdS (RQ-CdS)
- Comitato di indirizzo;
- Commissione abbreviazione percorso formativo;
- Commissione approvazione Piano di Studi;
- Commissione di Orientamento;
- Commissione Erasmus;
- Commissione di vigilanza Test d'ingresso;
- Commissione tirocini.

I compiti delle Commissioni sono presenti nel sito web del CdS: [unica.it](http://unica.it) - **Commissioni**

Il Consiglio di corso di studio può individuare ulteriori Commissioni per analizzare e/o istruire le attività relative a specifiche funzioni del Consiglio. Il CdS ed è incardinato nel Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni culturali e la struttura di raccordo è la Facoltà di Studi Umanistici.

## Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo

Il Corso si pone come obiettivo la formazione di un laureato in discipline umanistiche con competenze specifiche in ambito linguistico, filologico-letterario, storico, geografico, dall'età antica a quella contemporanea.

Il Corso prevede i seguenti obiettivi specifici:

- l'acquisizione di una base comune di conoscenze letterarie, linguistiche, storiche e geografiche - anche nella prospettiva di un eventuale proseguimento degli studi - da conseguire attraverso la frequenza attiva e partecipata ai corsi di insegnamento relativi alla letteratura italiana, alle letterature classiche, alle discipline storiche del mondo antico e moderno, a quelle geografiche e linguistiche, nonché mediante lo studio individuale;



- l'acquisizione di conoscenze specifiche in relazione al percorso formativo prescelto dallo studente: lingua e letteratura greca, lingua e letteratura latina, filologia romanza, letteratura italiana, letterature moderne, linguistica, storia antica, medievale, moderna e contemporanea, storia dell'arte, della musica e dello spettacolo, storia e geografia della Sardegna, linguistica, letteratura e cultura sarde, da conseguire attraverso la frequenza attiva e partecipata ai diversi corsi di insegnamento connessi a tali discipline ed ambiti disciplinari, nonché attraverso lo studio individuale per la preparazione dei relativi esami;
- l'acquisizione di conoscenze affini e integrative che abbiano una particolare attinenza con la dimensione interdisciplinare degli studi umanistici - o una funzione di approfondimento in ambiti specifici - a favore di una maggiore articolazione dei percorsi formativi: anch'esse sono da conseguire attraverso la frequenza attiva e partecipata ai diversi corsi di insegnamento e lo studio individuale;
- la conoscenza di una lingua straniera, da conseguire attraverso la frequenza di lettorati, oltre che dei corsi di letteratura straniera;
- la capacità di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica, tramite la frequenza di uno specifico laboratorio.

Il percorso formativo è strutturato in tre aree di apprendimento:

- l'area classica, calibrata sulle discipline filologiche e letterarie relative all'antichità classica;
- l'area moderna, calibrata sulle discipline filologiche e letterarie relative all'età medievale, moderna e contemporanea;
- l'area storica, incentrata sulle discipline relative alla storia del mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo.

Lo studente potrà costruire il proprio percorso formativo orientandolo verso una determinata area: studi classici, studi moderni, studi storici. Il percorso è altresì concepito in modo tale da permettere una relativa elasticità nel caso lo studente volesse optare per un successivo diverso orientamento nel corso della sua carriera.

I Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori Europei del titolo, sono consultabili nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, quadri A.4.b e A.4.c., e nella Matrice di Tuning, che viene resa disponibile sul sito del Corso di Studio al seguente [link](#).

Il Corso è erogato in lingua italiana.

#### **Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

Il Corso di studio prevede per i propri laureati il seguente profilo professionale di riferimento.

##### ***Tecnico culturale***

###### *Funzione in un contesto di lavoro:*

Il laureato potrà svolgere funzioni lavorative che consistono nell'assistere i responsabili di uffici e organizzazioni, implementando e supportando le attività di comunicazione, documentazione e di coordinamento; occupandosi degli aspetti organizzativi e gestionali; rilevando e trasferendo informazioni; curando le attività di corrispondenza.

###### *Competenze associate alla funzione:*

Il laureato avrà sviluppato capacità di comunicazione scritta e orale, capacità di produrre documentazione e corrispondenza, capacità di gestire informazioni e curare un archivio, competenze in ambito organizzativo.

###### *Sbocchi occupazionali:*

Enti pubblici e privati, attivi nell'ambito dell'editoria e della diffusione della cultura umanistica;



archivi e musei, istituti di cultura in relazione ad attività di comunicazione istituzionale.

Inoltre, il Corso individua nell'Ordinamento didattico le seguenti professioni sulla base della classificazione Istat:

- Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
- Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
- Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)
- Tecnici dei servizi per l'impiego – (3.4.5.3.0)

Lo sbocco naturale della laurea in Lettere è il proseguimento degli studi nel livello magistrale superiore. In relazione al curriculum di provenienza, lo studente potrà optare per una laurea magistrale in discipline filologiche e letterarie oppure in discipline storiche. Con la sola laurea triennale è possibile svolgere attività molto circoscritte nell'ambito dei servizi culturali. Qualora il laureato triennale dovesse scoprire la vocazione per l'insegnamento e per la ricerca dovrà, rispettivamente, completare la formazione con il livello magistrale e con uno dei due dottorati di riferimento presenti nell'Ateneo cagliaritano (Studi Filologico-Letterari e Storico-culturali oppure Storia, Beni culturali e Studi internazionali).

#### **Art. 5 Tipologia delle attività didattiche**

I percorsi formativi del Corso di Studio sono finalizzati al raggiungimento degli obiettivi definiti nel relativo Ordinamento didattico e comprendono:

- attività formative negli ambiti disciplinari di base (**tipologia A**);
- attività formative negli ambiti disciplinari caratterizzanti (**tipologia B**);
- attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi (**tipologia C**) rispetto a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare;
- attività formative autonomamente scelte dallo studente (**tipologia D**), purché coerenti con il suo progetto formativo. Nel corso del triennio, lo studente dovrà impegnarsi in 300 ore di attività da lui autonomamente scelte pari a 12 CFU (tali attività possono comprendere insegnamenti, tirocini, seminari, esercitazioni, laboratori) purché coerenti con il percorso prescelto e preventivamente approvate dal CdS. Agli studenti è garantita la libertà di scelta compresi tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, a condizione che afferiscano allo stesso livello di Corso di Studio e siano coerenti col percorso formativo. Le attività formative conseguite nel Corso di laurea di primo livello non possono essere computate ai fini della carriera più di una volta;
- attività relative alla preparazione della prova finale (**tipologia E**) per il conseguimento del titolo di studio;
- altre attività (**tipologia F**), attività relative alla conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano e abilità informatiche.

I CFU (3) relativi ai **laboratori linguistici** e al **laboratorio di informatica** si acquisiscono con la frequenza e/o con il superamento della prova di idoneità (che per le lingue straniere prevede una prova scritta e orale). Potrà essere chiesto il riconoscimento di crediti formativi, in sostituzione dei laboratori, attraverso la presentazione, in segreteria studenti, di riconosciuti certificati di profitto attestanti il livello di competenza raggiunto (linguistica e/o informatica) e che dovranno essere acquisiti da non più di 5 anni alla data di presentazione della domanda di riconoscimento crediti. Per la consultazione delle certificazioni linguistiche riconosciute, visitare la pagina web **certificazioni internazionali**. Per le certificazioni informatiche internazionali si consulti la pagina **laboratorio di informatica**.



## Art. 6 Percorso formativo

Il corso si articola in tre curricula: classico, moderno e storico.

Il percorso formativo comprende:

- le discipline di base comuni ai tre curricula (Letteratura italiana, Glottologia e linguistica, Storia romana, Geografia e Istituzioni di lingua latina + Laboratorio);
- le discipline caratterizzanti che contribuiscono a delineare il profilo dei curricula: classico (Istituzioni di lingua greca, Istituzioni di lingua sanscrita, Storia greca, Letteratura greca, Archeologia e storia dell'arte greca e romana); moderno (le Letterature moderne, la Filologia romanza, la Linguistica italiana, la Letteratura medievale e umanistica); storico (la Storia medievale, moderna e contemporanea, la Storia della musica, l'Archivistica, la Paleografia);
- le discipline affini che inquadrano il progetto scientifico-didattico in una prospettiva interdisciplinare (antropologia, storia dell'arte, lingua sarda, letteratura sarda e letterature regionali, letteratura comparata, etnomusicologia);
- le discipline a scelta che assecondano gli interessi dello studente;
- la prova finale che avvia lo studente all'elaborazione di un testo scientifico scritto, strutturato gerarchicamente, secondo i canoni del testo argomentativo;
- le altre attività che completano aspetti più pratici del percorso formativo, o sotto forma di laboratori (vd. apprendimento di una lingua straniera, strumenti informatici, scrittura accademica, ecc.) o di stage presso enti convenzionati (al fine di testare le competenze acquisite).

Alle discipline tradizionali, si aggiungono alcune discipline innovative (Elementi di linguistica digitale, Sistemi di gestione informatica dei documenti), al fine di rendere maggiormente spendibile il titolo sul mercato del lavoro, nell'ambito delle professioni digitali.

Il curriculum moderno prevede, previa selezione, l'opzione di frequentare il terzo anno presso l'Università "Paris Nanterre" per il rilascio del doppio titolo di studio.

Per l'Offerta formativa erogata dal Corso di Studio consultare il **Piano di studio dell'A.A. 2025/2026** (come da allegato 2) e il relativo **percorso formativo**.

## Art. 7 Docenti del Corso di Studio

I docenti sono tenuti ad assicurare il loro impegno per l'attività didattica, ai sensi della normativa vigente e dei Regolamenti di Ateneo. Nell'ambito delle ore dedicate all'attività di orientamento e tutorato, i docenti devono garantire un congruo numero di ore dedicato al ricevimento degli studenti - almeno due ore settimanali - distribuito in maniera omogenea e continuativa nel corso dell'intero anno accademico, secondo un calendario preventivamente reso pubblico all'inizio dello stesso. Per consultare l'elenco dei docenti che erogano attività didattiche nel CdS, si veda la pagina web [Docenti](#).

## Art. 8 Programmazione degli accessi

Il Corso di Laurea in Lettere è ad accesso libero, previo possesso dei requisiti di accesso e svolgimento di una prova obbligatoria della preparazione iniziale, come riportato al successivo art. 9.

## Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso

Per accedere al CdS è necessario possedere un diploma di Scuola secondaria superiore di durata quinquennale, o altro titolo di studio anche conseguito all'estero, ritenuto equipollente e riconosciuto idoneo ai sensi delle Leggi vigenti e nelle forme previste dall'art. 19 del Regolamento Didattico



d'Ateneo.

Per affrontare proficuamente il Corso di Studio è richiesta la conoscenza di base della letteratura italiana (svolgimento storico della letteratura e dei suoi principali movimenti, conoscenza diretta dei principali autori e della loro produzione, elementi di stilistica, retorica e metrica), delle discipline storiche (conoscenza delle principali civiltà del mondo antico, delle dinamiche politiche, economiche e sociali dell'età medievale, moderna e contemporanea, della successione dei processi storici nel mondo europeo ed extraeuropeo, nonché degli ordinamenti istituzionali), delle discipline geografiche (chiara conoscenza della configurazione fisica e geopolitica dell'Europa e dei continenti extraeuropei).

Sono necessarie una buona conoscenza della lingua italiana (ortografia, appropriata conoscenza del lessico anche in prospettiva diacronica) e delle sue strutture grammaticali (elementi di fonetica, parti del discorso; morfologia: generi e numeri, diatesi, modi e tempi verbali; principali rapporti logico-sintattici della proposizione; sintassi del periodo: proposizioni principali, coordinate e subordinate) e una conoscenza di base della lingua latina (fondamenti di morfologia, verbale e nominale, e di sintassi).

Gli studenti devono possedere preferibilmente una conoscenza del latino e, per il curriculum classico, del greco e delle loro strutture grammaticali. Inoltre, devono possedere una buona conoscenza degli sviluppi storici del mondo antico medievale, moderno e contemporaneo con particolare riguardo alla storia italiana, europea ed extraeuropea.

L'immatricolazione al CdS è subordinata all'espletamento di una prova di valutazione obbligatoria della preparazione iniziale volta a valutare il livello di conoscenze in ingresso.

La prova sarà effettuata attraverso dei test somministrati agli aspiranti iscritti su piattaforma telematica on-line. Il tipo di questionario individuato è denominato TOLC-SU e sarà effettuato sia in presenza sia a distanza mediante la modalità TOLC@CASA.

Il calendario dei test e le indicazioni sulle modalità di iscrizione sono descritti all'allegato 1 del presente regolamento e reperibili nella pagina del sito web nella sezione **isciversi**.

Alla verifica iniziale seguirà l'eventuale indicazione di specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare obbligatoriamente mediante la frequenza di corsi di riallineamento (in modalità tradizionale oppure on line), entro il primo anno di corso.

Inoltre, al fine di rafforzare le competenze in ingresso:

- a) gli studenti provenienti dagli Istituti ove non sia previsto l'insegnamento della lingua latina, iscritti al curriculum classico, moderno o storico, devono frequentare il corso di Latino zero;
- b) gli studenti provenienti dagli Istituti ove non sia previsto l'insegnamento della lingua greca, iscritti al curriculum classico, sono tenuti a frequentare il corso di Greco zero (i dettagli sono pubblicati sul sito del CdS).

L'allegato 1 (Requisiti e modalità d'accesso) al presente regolamento, contiene i dettagli sulle modalità di assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi e verrà pubblicato nel sito web della Facoltà.

## **Art. 10 Iscrizione al Corso di Studio**

Tutte le informazioni necessarie per l'iscrizione al Corso di Studio sono contenute nel [regolamento](#), negli avvisi pubblicati dalla Segreteria studenti e nella pagina sul sito web della Facoltà di Studi Umanistici.

L'iscrizione alla prova di valutazione della preparazione iniziale e la successiva immatricolazione al Corso di Studio avvengono esclusivamente mediante procedura online.



## Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi

Lo studente è tenuto a iscriversi con continuità a ogni anno accademico successivo a quello di immatricolazione sino al conseguimento del titolo. Gli studenti che si iscrivono ad anni successivi al primo si intendono iscritti per l'anno accademico di riferimento con il pagamento della prima rata, indicata nel regolamento contribuzione studentesca, entro il termine di scadenza e nel rispetto delle altre modalità, previste annualmente nel [Manifesto generale degli studi di Ateneo](#).

Gli studenti provenienti da un'altra Università o da altro Corso di Laurea dell'Ateneo, o da ordinamenti precedenti, potranno chiedere il trasferimento/passaggio presso il CdS e il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio pregressa.

L'abbreviazione degli studi può essere concessa agli studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o in un'altra Università e che la richiedano contestualmente all'iscrizione. L'eventuale accoglimento della richiesta avviene a seguito della valutazione in CFU, da parte del CdS, delle attività considerate riconoscibili in relazione al progetto formativo.

Gli esami sostenuti nel Corso di Studio di provenienza possono essere convalidati in sostituzione di insegnamenti previsti nel vigente ordinamento didattico sia in caso in cui abbiano la medesima denominazione sia nel caso in cui, pur avendo diversa denominazione, siano appartenenti al medesimo settore scientifico disciplinare (SSD); la convalida è possibile sino a esaurire il massimo di CFU previsto nell'ambito disciplinare del percorso formativo nel quale tali insegnamenti rientrano.

Gli esami in eccedenza potranno essere inseriti tra le "attività a scelta" dello studente (tipologia D) fino a esaurire il massimo di 12 CFU previsto dall'ordinamento didattico oppure tra gli esami in sovrannumero. I crediti riconosciuti in sovrannumero non rientrano nel computo della media, ma rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti.

Se i CFU riconosciuti dovessero eccedere il numero di CFU attribuiti ai corrispondenti insegnamenti previsti nel percorso formativo, i CFU in eccedenza: a) non potranno essere sommati tra di loro; b) non potranno essere sommati ai CFU maturati in un altro insegnamento; c) non potranno essere inseriti in sovrannumero tra i CFU nell'ambito delle attività a scelta dello studente.

## Art. 12 Tirocini

Il Corso di Studio promuove e incoraggia lo svolgimento di attività di tirocinio formativo facoltativo presso Enti pubblici o privati, con i quali l'Università di Cagliari abbia stipulato o stipuli apposita convenzione, al fine di favorire l'acquisizione da parte degli studenti di conoscenze e abilità utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e agevolare le scelte future.

Possono svolgere attività di tirocinio facoltativo gli studenti che hanno raggiunto almeno 100 CFU.

Il tirocinio prevede 75 ore di attività per un totale di 3 CFU da riconoscersi all'interno dell'ambito F "altre attività" oppure nelle attività D "a scelta dello studente". Il tirocinio può prevedere un numero di ore superiore sino a un massimo di 150 corrispondenti a 6 CFU, in questo caso da riconoscersi nelle attività D "a scelta dello studente" oppure in sovrannumero nel caso siano stati già colmati i CFU in tale ambito.

Le attività di tirocinio sono monitorate dal tutor universitario che definisce, in collaborazione con il referente/tutor della struttura ospitante, obiettivi e modalità di svolgimento in coerenza con gli obiettivi formativi del CdS. Tutte le attività sono soggette a valutazione da parte di tutti i soggetti coinvolti: tutor universitario, ente ospitante e studente.

L'attivazione, gestione e monitoraggio dei tirocini curriculari avviene attraverso uno specifico applicativo di CINECA denominato TSP. Per informazioni sulle procedure e la modulistica consultare la pagina web del CdS dedicata ai [Tirocini](#).



### Art. 13 Crediti Formativi Universitari

L'apprendimento di conoscenze e competenze da parte degli studenti è computato in Crediti Formativi Universitari. I CFU sono una misura del lavoro richiesto allo studente e corrispondono ciascuno a un carico standard di 25 ore di attività.

Nell'ambito di ciascun insegnamento, 30 ore (per insegnamenti pari a 6 CFU) o 60 ore (per insegnamenti pari a 12 CFU) sono dedicate a lezioni frontali ed esercitazioni; le restanti ore, sino al raggiungimento delle ore totali previste, sono da dedicare allo studio e alla rielaborazione individuale (150 ore per 6 CFU, 240 ore per 12 CFU).

I CFU sono conseguiti previo il superamento di un esame di profitto, di una verifica finale oppure a seguito del documentato completamento di altre attività formative programmate o a libera scelta dello studente.

I CFU acquisiti presso altri Corsi di Laurea anche di altre Università italiane o estere potranno essere riconosciuti, totalmente o in parte, su decisione del CdS in base alla documentazione prodotta dallo studente.

Il Consiglio di Corso può riconoscere inoltre crediti acquisiti mediante attività professionali o formative di livello post-secondario, purché coerenti con il progetto formativo, sulla base di quanto definito al successivo art. 21.

In merito all'acquisizione dei CFU delle tipologie *A scelta dello studente* e *Altre Attività Formative*, si veda il precedente art. 5.

Non sono previsti casi di obsolescenza dei crediti acquisiti.

### Art. 14 Propedeuticità

Il Corso di Studio prevede le seguenti propedeuticità:

#### - Curriculum classico

Istituzioni di lingua latina è propedeutico agli insegnamenti previsti nei SSD: L-FIL-LET/04 e L-FIL-LET/09.

Istituzioni di lingua greca è propedeutico agli insegnamenti previsti nel SSD: L-FIL-LET/02.

#### - Curriculum moderno

Istituzioni di lingua latina è propedeutico agli insegnamenti previsti nei SSD: L-FIL-LET/04 e L-FIL-LET/09.

Si consiglia agli studenti di seguire il percorso didattico pianificato dal Corso di studio.

### Art. 15 Obblighi di frequenza

Il Corso di Studio non prevede l'obbligo di frequenza per le discipline impartite nel percorso formativo pur consigliandola caldamente.

L'obbligo di frequenza è previsto per i corsi di riallineamento e di rafforzamento delle competenze in ingresso evidenziate anche sulla base dei risultati del test d'accesso. In particolare, per quanto concerne quest'ultimo aspetto, sono obbligatori i corsi di Latino e Greco zero per le seguenti tipologie di studenti:

- per gli studenti provenienti da Istituti ove non fosse previsto lo studio della lingua latina, iscritti al curriculum classico, moderno e storico, è obbligatorio Latino zero (di base);
- per gli studenti provenienti da Istituti ove non fosse previsto lo studio della lingua greca, iscritti al curriculum classico, è obbligatorio Greco zero (di base).



### **Art. 16 Conoscenza della lingua straniera**

Il Corso di Studio eroga attività formative relative alla conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, tra le seguenti: francese, inglese, spagnolo e tedesco. Le prove d'idoneità prevedono una prova scritta e una orale.

Le attività formative relative alla lingua inglese verranno organizzate nell'ambito del progetto [Lingua Inglese Unica- CLA](#), con l'obiettivo finale del raggiungimento del livello B2.

### **Art. 17 Organizzazione del Corso di Studio e calendario didattico**

La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono di norma quelle della Facoltà di Studi Umanistici, fatta salva la possibilità che alcune possano svolgersi presso altre strutture dell'Università di Cagliari.

Le altre attività didattiche quali seminari, stages, tirocini etc., potranno essere svolte anche presso Enti esterni, pubblici e privati (istituti editoriali, giornali, archivi, biblioteche, mediateche, cineteche, archivi e altre istituzioni del settore della cultura).

L'organizzazione delle attività didattica è semestrale. Di norma, il primo semestre inizia il 1° ottobre e termina il 14 gennaio dell'anno successivo. Il periodo dal 15 gennaio al 28 febbraio è riservato a due appelli di prove d'esame (gennaio e febbraio). Di norma, il secondo semestre inizia il 1° marzo e termina il 20 maggio. Il periodo tra il 21 maggio e il 30 settembre è riservato a quattro appelli di prove d'esame; nel mese di agosto non si tengono appelli.

Gli appelli di marzo, aprile, ottobre, novembre e dicembre sono riservati esclusivamente agli studenti fuori corso (solo per gli esami che non prevedono la prova scritta).

Il [calendario delle attività didattiche](#) viene pubblicato ogni anno accademico sul sito di Facoltà.

### **Art. 18 Verifiche del profitto**

Le verifiche del profitto sono dirette ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti iscritti al Corso di Studio ai fini della prosecuzione della loro carriera universitaria e dell'acquisizione da parte loro dei crediti corrispondenti alle attività formative seguite e sono svolte nel rispetto delle indicazioni contenute all'art. 22 del vigente [Regolamento didattico di Ateneo](#).

Gli esami di profitto sono pubblici e possono essere sostenuti solo dopo la conclusione dei relativi corsi di insegnamento.

Le verifiche di profitto possono prevedere una prova orale, una prova scritta, una prova scritta e orale e/o esercitazioni pratiche.

Nel caso in cui per l'esame sia prevista nel primo appello una prova scritta, il docente può prevedere nel secondo appello una prova orale per tutto il corso o parte di esso.

La valutazione viene espressa in trentesimi, con eventuale lode. Ai fini del superamento dell'esame è necessario conseguire il punteggio minimo di diciotto trentesimi.

In aggiunta agli esami potranno essere previste verifiche intermedie, diversificate in base all'insegnamento. Le verifiche intermedie, in ogni caso calendarizzate, potranno consistere in relazioni scritte/orali sull'attività svolta, test con domande a risposta libera o a scelta multipla, prove pratiche e/o al computer.

Le modalità di svolgimento degli esami e dei laboratori e i criteri di attribuzione del voto sono stabilite dal Consiglio di Corso di Studio e descritte da ciascun docente nelle schede d'insegnamento.

Limitatamente agli esami che non prevedono una prova scritta, per gli appelli di settembre e di febbraio, una volta chiuse le iscrizioni all'esame per la data prevista dal calendario ufficiale, i docenti potranno distribuire gli interrogandi in due turni: uno per gli studenti che desiderano essere interrogati subito, l'altro per gli studenti che desiderano essere interrogati più avanti, sempre però entro la fine del mese.

Le Commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Presidente della Facoltà e sono



composte da almeno due membri.

Gli appelli di esame sono previsti nei mesi di: gennaio, febbraio, maggio, giugno, luglio e settembre.

Gli appelli di marzo, aprile, ottobre, novembre e dicembre sono riservati esclusivamente agli studenti fuori corso (solo per gli esami che non prevedono la prova scritta).

È riconosciuta la possibilità di iscriversi agli appelli riservati agli iscritti fuori corso anche agli studenti iscritti alla data del 30 settembre all'ultimo anno della durata normale del proprio Corso di Studio che conseguiranno il titolo finale senza reinscrizione.

Ogni eventuale spostamento della data d'inizio dell'appello è preventivamente comunicato, con la massima tempestività, agli studenti con apposito avviso nel sito web e mediante le funzionalità Esse3. Una volta fissata, la data d'inizio dell'appello non può essere anticipata.

### **Art. 19 Regole per la presentazione dei Piani di studio individuali**

Lo studente dovrà proporre all'approvazione del CdS il proprio piano di studio individuale entro il primo semestre del secondo anno. Il piano di studio individuale deve essere presentato alla Segreteria Studenti entro i termini stabiliti.

All'atto della presentazione del piano di studio individuale lo studente dovrà servirsi degli appositi moduli per:

- aderire a uno dei piani di studio consigliati che garantiscono l'accesso senza debiti formativi alla laurea magistrale interclasse in Filologie e letterature classiche e moderne (LM-14/LM-15) e in Storia e società (LM-84);

- proporre un piano di studio personalizzato.

In ogni caso si raccomanda di concordare il piano di studio con il docente relatore dell'elaborato scritto finale/tesi di laurea.

Il piano di studio personalizzato dovrà comunque rispettare la ripartizione dei CFU per ambiti disciplinari stabilita dall'[ordinamento didattico del CdS](#); deve inoltre assicurare la coerenza e l'unitarietà del curriculum degli studi.

Per ciò che riguarda gli esami di tipologia D (a scelta dello studente) si possono acquisire i relativi crediti sostenendo esami anche in altri Corsi di laurea dell'Università di Cagliari, purché appartenenti allo stesso livello di laurea, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 13, comma 2, del Regolamento didattico di Ateneo.

L'inserimento di tali esami nel piano di studio non è soggetto ad approvazione da parte del Consiglio di Corso, e pertanto non si deve presentare il piano di studio personale in bollo, nei seguenti casi:

1. per gli insegnamenti dei Corsi di laurea della Facoltà di Studi Umanistici, si considera automatica la coerenza, e si può pertanto richiedere direttamente alla Segreteria Studenti l'inserimento dell'esame nel proprio libretto elettronico, senza dover presentare il piano di studio personale, ma limitandosi a presentare in Segreteria un modulo di adesione all'offerta formativa in cui è presente l'indicazione dell'esame da sostenere con relativi CFU e Corso di laurea in cui è erogato;

2. le stesse modalità sono valide per tutti gli esami non impartiti nella Facoltà di Studi Umanistici, ma aventi un settore scientifico disciplinare compreso nel percorso formativo del Corso di laurea di appartenenza dello studente;

3. nel caso dei laboratori a scelta, l'opzione che viene fatta dai singoli studenti entro il mese di maggio viene approvata dal Consiglio di Corso e trasmessa alla Segreteria Studenti per la trascrizione nel libretto elettronico individuale.

Stanti tali condizioni, sono trasmessi al Consiglio di Corso per l'approvazione solo i piani di studio personali in bollo con i quali gli studenti propongono l'inserimento di esami che non rientrano nella casistica indicata.

L'inserimento di altre attività formative è valutato ed eventualmente approvato dal CdS con apposita delibera, previa domanda individuale regolarmente consegnata alla Segreteria Studenti.



## Art. 20 Mobilità internazionale

Il CdS, allo scopo di migliorare il livello di internazionalizzazione del percorso formativo, incoraggia gli studenti a svolgere periodi di studio all'estero, anche sulla base di rapporti convenzionali di scambio con Università presso le quali esista un sistema di crediti facilmente riconducibile al sistema ECTS (European Credit Transfer System). Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi di selezione. Agli studenti selezionati potranno essere concessi contributi finanziari in forma di borse di mobilità, assegnate in genere nel quadro del [Programma comunitario Erasmus+](#).

I periodi di studio all'estero hanno di norma una durata compresa tra 3 e 10 mesi prolungabile, laddove necessario, fino a un massimo di 12 mesi.

Nella definizione dei progetti di attività formative da svolgere all'estero con sostituzione di alcune delle attività previste dal corso di studio di appartenenza, si avrà cura di verificare non tanto la corrispondenza degli stessi contenuti, quanto la coerenza con gli obiettivi formativi del CdS.

Qualora si verifichi la corrispondenza dei contenuti o la coerenza con gli obiettivi formativi del CdS, quest'ultimo potrà procedere al riconoscimento delle attività formative svolte all'estero, per quantità di CFU pari a quelle attribuite dall'Università nella quale sono stati maturati. L'eccedenza di CFU può eventualmente ricadere nelle attività svolte autonomamente dallo studente.

Per quanto non esplicitamente previsto in questo articolo, si fa riferimento alle

## Art. 21 Riconoscimento di Crediti Formativi Universitari extracurricolari

Lo studente che abbia svolto il servizio civile nazionale può chiedere al Consiglio di Corso il riconoscimento in crediti formativi universitari del servizio svolto. Il Consiglio di Corso, previa valutazione della documentazione presentata dallo studente e dell'attinenza tra le attività svolte durante il servizio civile e gli obiettivi formativi del Corso prescelto, può riconoscere il servizio svolto sino ad un massimo di 9 crediti da imputare alla categoria delle attività a libera scelta dello studente. Il Consiglio di Corso, previa valutazione della documentazione presentata dallo studente e dell'attinenza tra le attività svolte durante il servizio civile e gli obiettivi formativi del Corso prescelto, può inoltre riconoscere ulteriori crediti sino ad un massimo di 3 da imputare alla categoria altre attività.

Ai sensi dell'art. 5, comma 7 del D.M. 270/2004 e sulla base di quanto previsto dal D.M. 931/2024, il Consiglio di Corso di Studio può riconoscere fino ad un massimo di 48 CFU per attività extracurricolari che rientrino nelle seguenti tipologie:

- a) conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
- b) attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- c) conseguimento da parte dello studente della medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

È possibile chiedere il riconoscimento delle attività formative di cui sopra più volte nel corso della carriera accademica, purché il numero dei crediti complessivamente riconosciuto non superi il



limite massimo di 48 CFU. Le attività formative già riconosciute nel Corso di laurea non potranno essere nuovamente riconosciute nell'ambito di Corsi di laurea magistrale.

La **domanda di riconoscimento dei CFU** deve essere presentata alla Segreteria studenti, utilizzando l'apposita modulistica e allegando una certificazione dell'Ente presso cui è stata svolta l'attività, contenente: il numero di ore, la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite. In caso di attività svolte presso Pubbliche Amministrazioni, la certificazione può essere sostituita da un'autocertificazione resa dallo studente, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Il Consiglio di Corso di Studio, previa valutazione della documentazione presentata, delibera sul riconoscimento delle attività extracurricolari secondo criteri di stretta coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi del Corso. I CFU eventualmente riconosciuti sono collocati nel piano di studio dello studente secondo il seguente ordine di priorità:

1. Crediti di tipologia F (Altre Attività Formative), fino ad esaurimento dei crediti disponibili in tale ambito;
2. Crediti di tipologia D (Attività a scelta dello studente), fino ad esaurimento dei crediti disponibili in tale ambito.

L'eventuale riconoscimento di crediti in ambiti diversi sarà valutato caso per caso.

## **Art. 22 Orientamento e tutorato**

Al fine di assicurare un servizio di assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti iscritti, di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere una proficua partecipazione attiva degli stessi alla vita universitaria in tutte le sue forme, sono previste attività di tutorato per l'orientamento e il supporto alle attività formative organizzate dal CdS.

## **Art. 23 Prova finale**

La prova finale per il conseguimento della laurea di primo livello (triennale) consisterà nella elaborazione di una dissertazione scritta su un argomento a scelta, da concordare con uno dei docenti del Corso di Studio. Attraverso la dissertazione, il candidato dovrà dimostrare le abilità metodologiche globalmente acquisite, mediante un'analisi critica anche collocata in un opportuno approfondimento bibliografico.

Entro la fine del primo semestre del terzo anno, lo studente deve concordare il tipo di elaborato finale e l'argomento oggetto della tesi con il docente titolare della disciplina prescelta. Lo studente potrà accedere all'esame della prova finale dopo aver acquisito tutti i crediti previsti nelle restanti attività formative presenti nel suo piano di studio (cfr. art. 8).

Alla prova finale corrisponde un carico di lavoro pari a 9 CFU (corrispondenti a 225 ore di lavoro/studio) come previsto nell'ordinamento didattico del CdS.

### *Contenuti, norme redazionali*

Per quanto concerne la qualità della prova, l'elaborato scritto deve rientrare nella tipologia dei testi accademici ovvero esso dev'essere documentato (contenere riferimenti a fonti bibliografiche, secondo le norme condivise dalla comunità scientifica nazionale e internazionale), strutturato razionalmente (in capitoli, paragrafi, capoversi) e argomentato a un primo livello di difficoltà (esponendo i contenuti secondo un'organizzazione logica, inserendo anche parti informative e descrittive sull'argomento trattato).

Infatti, sebbene non siano richiesti argomenti inediti o risultati innovativi, il candidato dovrà dimostrare di: a) aver ben compreso la rilevanza delle fonti originali nell'elaborazione di un testo accademico (l'osservazione di questa norma è fondamentale, per evitare di incorrere in eventuali casi di plagio); b) di aver acquisito le conoscenze di base sull'argomento trattato e c) di saper esporlo sia in forma scritta che orale in modo coeso, chiaro e coerente.



Comunque, al fine di permettere a ciascun candidato di scegliere la tipologia di tesi più congeniale, è possibile orientarsi verso almeno **tre tipi di tesi di primo livello**:

### **Tesi di ricerca**

In questo tipo di testo prevale una parte di analisi argomentativa, per cui non si escludono in questa tipologia eventuali caratteri di originalità.

### **Tesi compilativa con analisi critica**

Questo tipo di lavoro prevede la trattazione del tema prescelto attraverso l'approfondimento o la trascrizione di un testo o fonte storica, sui quali viene svolta un'analisi o commento critico con un corredo di riferimenti alla letteratura scientifica.

### **Tesi compilativa senza analisi critica**

In questo tipo di testo prevale la parte informativo-descrittiva. Infatti, il principale scopo di questa tipologia è di dare conto del dibattito scientifico su un problema senza necessariamente apportare nulla di originale né obbligatoriamente effettuare un lavoro di interpretazione del dato sia esso documentale o proveniente da eventuali ricerche sul campo.

Per quanto riguarda gli aspetti quantitativi e redazionali, ecco qui di seguito delle indicazioni di massima:

- lunghezza del testo: preferibilmente tra gli 80.000 e 120.000 caratteri (spazi, note e bibliografia inclusi), equivalenti a circa 40/60 pagine (ovvero 2000 caratteri per pagina);
- carattere da utilizzare: Times New Roman, corpo 12 (10 per le note);
- impostazione dei margini: 3 cm su tutti i lati del foglio.

È possibile presentare l'elaborato finale in lingua inglese ma, in tal caso, dovrà essere corredato di un riassunto in lingua italiana. Una volta concluso il lavoro e avuta l'approvazione da parte del docente relatore, il laureando deve caricare la tesi sulla piattaforma apposita in un unico PDF. Esso non dovrà superare la dimensione massima di 50 MB e sarà accessibile all'intera commissione della tesi di Laurea. Ulteriori indicazioni riguardanti i contenuti e le norme redazionali sono reperibili sulla pagina di ciascun docente del corso.

### *Esame di laurea: modalità e criteri di valutazione*

La valutazione della prova finale è svolta in forma privata e la proclamazione finale di laurea si esplica in forma pubblica. Sono garantiti cinque appelli distribuiti nell'anno accademico (Ottobre, Novembre, Febbraio, Marzo/Aprile e Luglio). Le Commissioni di proclamazione di laurea, nominate dal Presidente della Facoltà, sono composte da almeno cinque membri, selezionati di norma tra professori e ricercatori. Ogni prova finale dovrà essere esaminata da un primo e da un secondo revisore. Il secondo revisore è assegnato su indicazione del primo revisore. Il voto di laurea scaturirà dalla valutazione collegiale dell'elaborato scritto. Per il voto finale si considera come base la media ponderata dei voti ottenuti nelle prove d'esame dei singoli insegnamenti e convertita in centodecimi. Inoltre, alla media ponderata, potrà essere aggiunto un punto agli studenti a) che si laureano in corso e/o b) che hanno svolto un'esperienza di mobilità estera riconosciuta e approvata (ERASMUS, GLOBUS e simili). Per la valutazione del lavoro di tesi la Commissione dispone di 7 punti. Infine, il conferimento della lode, proposta congiuntamente da primo e secondo revisore, richiede l'unanimità da parte della Commissione. Qui di seguito viene riportata una tabella esemplificativa del calcolo del voto di laurea:

CALCOLO DEL VOTO DI LAUREA
----------------------------

+ Media ponderata dei voti ottenuti nelle prove d'esame dei singoli insegnamenti convertita in centodecimi;
---



+ 1 punto per gli studenti in corso (aggiunto alla media ponderata);
+ 1 punto per gli studenti che hanno svolto un progetto di mobilità internazionale (ERASMUS, GLOBUS e simili); (aggiunto alla media ponderata);
+ massimo 7 punti per la valutazione del lavoro di tesi;
+ LODE (richiede l'unanimità della Commissione di Laurea);
= VOTO DI LAUREA

Ulteriori indicazioni riguardanti gli aspetti amministrativi sono reperibili sulla pagina della [Segreteria studenti](#).

### **Art. 24 Rilevazione delle opinioni degli studenti**

Il CdS promuove e sostiene la qualità e i processi di valutazione e monitoraggio della didattica, nonché lo sviluppo di modalità didattiche innovative ai sensi dell'art. 29 del vigente Regolamento didattico di Ateneo.

Al fine di misurare i risultati qualitativi e quantitativi delle attività formative, dell'apprendimento e dei relativi servizi vengono somministrati i [questionari di valutazione della didattica](#) per raccogliere il parere degli studenti.

È possibile procedere alla compilazione del questionario di valutazione accedendo alla propria areapersonale, prima della prenotazione all'appello d'esame, seguendo le indicazioni della [guida alla compilazione](#).

Gli esiti delle rilevazioni opinioni degli studenti sono pubblicati nella pagina web [opinioni studenti](#).

La documentazione raccolta è oggetto di analisi e valutazione periodica da parte della CAV e del coordinatore di CdS che, nel caso di insegnamenti critici o segnalazioni, interviene individualmente. Annualmente il Consiglio di Corso di Studio discute i risultati della rilevazione e individua interventi mirati a recuperare le eventuali criticità.

### **Art. 25 Assicurazione della qualità**

In linea con la normativa europea (principi ENQA) e nazionale (procedura AVA-ANVUR), tutte le componenti (coordinatore, docenti, studenti, personale non docente) del CdS si impegnano in un miglioramento continuo della didattica in tutte le sue fasi (programmazione, erogazione, monitoraggio risultati).

Organismi e attori garanti di tali procedure sono: il Gruppo di Riesame o CAV (Commissione di autovalutazione e riesame), il Coordinatore del corso e il Referente del Sistema di Gestione per la qualità, come esemplificato nel documento [Sistema di assicurazione interna della qualità](#).

### **Art. 26 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti**

Il [Sistema di Gestione per la Qualità](#) è lo strumento ufficiale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili:

- L'ordinamento del CdS;
- Il regolamento che determina il funzionamento del CdS;
- I piani di studio orientativi;



- I programmi degli insegnamenti;
- Le informazioni sui docenti;
- Il calendario delle lezioni;
- Il calendario e gli orari degli appelli d'esame e di laurea.

In aggiunta, sul sito web possono essere pubblicati: informazioni generali, avvisi, modulistica, materiale didattico relativo agli insegnamenti, altre informazioni.

Costituisce un importante strumento di comunicazione il sito web della

### **Art. 27 Diploma Supplement**

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, come supplemento al diploma di laurea, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative all'indirizzo specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

### **Art. 28 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio**

Secondo quanto previsto nel Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, attuativo della Legge n. 33 del 12 aprile 2022, recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore", a partire dall'Anno Accademico 2022/2023, fermo restando l'obbligo del possesso dei titoli di studio necessari per l'accesso ai diversi livelli della istruzione universitaria, è prevista la possibilità di iscriversi contemporaneamente a due corsi di istruzione superiore all'interno dello stesso Ateneo oppure appartenenti ad Atenei, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, anche esteri.

Nel caso di contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio, qualora lo studente abbia già maturato CFU nel corso di prima iscrizione, il Consiglio di Corso di Studio procede al riconoscimento delle attività formative svolte; nel caso di attività formative mutate, il riconoscimento è concesso automaticamente.

Nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative sostenute in un Corso di Studio, il CdS facilita la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell'attività formativa svolta.

Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

### **Art. 29 Norme finali e transitorie**

1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere attivate a decorrere dall'a.a. 2025-26 e rimangono in vigore fino all'emanazione di un successivo Regolamento.
2. Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e alla normativa vigente.



## ALLEGATO 1 – Requisiti e modalità di accesso a.a. 2025/2026

### Tipologia test: TOLC-SU

**Requisiti d'accesso:** gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea in Lettere devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, nonché sostenere la **verifica della preparazione iniziale**.

### Descrizione prova di verifica della preparazione iniziale

La prova sarà effettuata attraverso dei test somministrati agli aspiranti iscritti su piattaforma telematica *online* sia in presenza, nelle aule informatiche di Ateneo, sia a distanza mediante la modalità **TOLC@CASA**.

La prova è obbligatoria ed è volta a valutare il livello di conoscenze in ingresso e a determinare eventuali obblighi formativi aggiuntivi.

Il TOLC – SU comprende 50 quesiti finalizzati a verificare le seguenti competenze e capacità:

- comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana (30 quesiti),
- conoscenze e competenze acquisite negli studi superiori (10 quesiti),
- ragionamento logico (10 quesiti).

È presente altresì una sezione dedicata alla conoscenza della Lingua Inglese comprensiva di 30 quesiti. Tale sezione, tuttavia, non concorre alla valutazione dei debiti formativi; mentre per quanto concerne i primi tre ambiti, si supera la prova se si ottiene un punteggio pari alla metà delle risposte esatte + 1 (50% +1), come da tabella riportata qui di seguito:

Argomenti	Numero di quesiti	Tempo a disposizione	Punteggio minimo
Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana	30 quesiti	60 minuti	16/30
Conoscenze e competenze acquisite negli studi	10 quesiti	20 minuti	6/10
Ragionamento logico	10 quesiti	20 minuti	6/10
<b>Totale</b>	<b>50 quesiti</b>	<b>100 minuti</b>	<b>28/50</b>
Inglese	30 quesiti	15 minuti	Nessuna soglia
<b>Totale con inglese</b>	<b>80 quesiti</b>	<b>115 minuti</b>	-

Per approfondimenti consultare la seguente pagina del consorzio CISIA: <https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-studi-umanistici/struttura-della-prova-e-syllabus-2/>

La verifica sarà svolta in presenza (in sede) e in modalità online (mediante il test TOLC@casa) secondo il seguente calendario:

Data TOLC-SU 2025	Modalità
martedì 9 settembre: mattina e pomeriggio	TOLC in presenza
mercoledì 10 settembre: mattina e pomeriggio	TOLC in presenza
venerdì 12 settembre: mattina	TOLC@CASA online
martedì 16 settembre: mattina e pomeriggio	TOLC in presenza



mercoledì 17 settembre: mattina e pomeriggio	TOLC in presenza
giovedì 18 settembre: mattina e pomeriggio	TOLC in presenza
venerdì 19 settembre: mattina	TOLC@CASA online
martedì 23 settembre: mattina e pomeriggio	TOLC in presenza

**Le modalità e i dettagli relativi all'iscrizione alla prova di valutazione sono pubblicati al seguente link: [https://www.unica.it/unica/it/fac\\_studiumanistici\\_acc\\_lau.page](https://www.unica.it/unica/it/fac_studiumanistici_acc_lau.page)**

### **Assegnazione e recupero degli obblighi formativi aggiuntivi**

Un punteggio al di sotto della soglia minima di 16/30 nell'area "Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana" comporta l'assegnazione di un obbligo formativo aggiuntivo.

Un punteggio al di sotto della soglia minima di 6/10 nelle restanti due aree, "Conoscenze e competenze acquisite negli studi superiori" e "Ragionamento logico", non comporta l'assegnazione di un obbligo formativo, ma evidenza delle carenze in ingresso, le quali si considerano colmate una volta superati tutti gli esami del primo anno, preferibilmente, entro settembre 2026.

Per il recupero dell'obbligo formativo in "Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana", gli studenti interessati dovranno frequentare obbligatoriamente un *corso di riallineamento* con test finale. La partecipazione al test finale è anch'essa obbligatoria.

Lo studente che partecipa al corso di riallineamento e supera il test finale, recupera in tal modo l'obbligo formativo aggiuntivo.

Lo studente che partecipa al corso di riallineamento ma non supera il test finale, dovrà recuperare l'obbligo formativo aggiuntivo mediante il superamento di un esame del 1° anno di corso con contenuti strettamente connessi al debito formativo. Il superamento dell'esame certifica l'assolvimento dell'obbligo formativo.

Sul sito del Corso alla pagina [Corsi di riallineamento](#), mediante avvisi specifici e/o comunicazioni individuali agli studenti interessati, saranno date le informazioni dettagliate su:

- organizzazione del corso di riallineamento: modalità di partecipazione, tempistiche, scadenze, test finale;
- esami del 1° anno da superare per il recupero del debito, per chi non fosse in regola con la procedura di riallineamento;
- eventuali indicazioni aggiuntive in merito al recupero del debito (es. per chi non frequenta il corso di riallineamento e/o non svolge il relativo test finale).

L'obbligo formativo aggiuntivo dovrà essere assolto entro il 1° anno di corso.

### **Latino e Greco zero**

Al fine di rafforzare le competenze in ingresso:

- (a) gli studenti provenienti dagli Istituti ove non sia previsto l'insegnamento della lingua latina iscritti nei percorsi classico, moderno o storico, dovranno frequentare il corso di Latino zero;
- (b) gli studenti provenienti dagli Istituti ove non sia previsto l'insegnamento della lingua greca, iscritti al curriculum classico, saranno tenuti a frequentare il corso di Greco zero.

### **Opportunità di acquisire e certificare il livello B2 in inglese**

Vista la rilevanza della lingua inglese nella maggior parte dei campi lavorativi, l'Università di Cagliari, grazie ai finanziamenti della Regione Sardegna, offre l'opportunità di acquisire e certificare il livello B2 gratuitamente, entro la fine del percorso formativo. Pertanto, tutti gli studenti sono tenuti a seguire le attività previste a partire dal primo anno, organizzate dal Centro Linguistico di Ateneo, sin dal primo anno di corso (per maggiori dettagli si prega di consultare il piano di studi; per ulteriori approfondimenti si prega di scrivere all'ufficio Orientamento, al seguente indirizzo: [orientamento.studium@unica.it](mailto:orientamento.studium@unica.it)).



**ALLEGATO 2 – Piani di studio A.A. 2025/2026**

Corso di laurea in LETTERE						
Classe L-10 Lettere						
CURRICULUM CLASSICO - Piano di studio A.A. 2025-2026						
TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITO	SSD	ESAMI	CFU	TOTALE CFU	
Base (A)	LETTERATURA ITALIANA	L-FIL-LET/10	Letteratura italiana (12 CFU)	12	60	
	FILOLOGIA E LINGUISTICA	L-LIN/01	Glottologia e linguistica (12 CFU)	12		
	STORIA, FILOSOFIA, PSICOLOGIA, PEDAGOGIA, ANTROPOLOGIA E GEOGRAFIA	M-GGR/01	Geografia (12 CFU)	12		
	LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE	L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/04	Letteratura greca 1 (12 CFU) Letteratura latina 1 (12 CFU)	12 12		
Caratterizzanti (B)	FILOLOGIA, LINGUISTICA E LETTERATURA	L-FIL-LET/02	Istituzioni di lingua greca (6 CFU)	6	72	
		L-FIL-LET/04	Istituzioni di lingua latina (6 CFU)	6		
		L-FIL-LET/05	Introduzione alla filologia classica (6 CFU)	6		
		L-FIL-LET/12	Linguistica italiana e Storia della lingua italiana 1 (12 CFU)	12		
		M-STO/09	Paleografia e diplomatica (mod. A) (6 CFU)	6		
		<b>UN ESAME A SCELTA TRA:</b>				
	L-FIL-LET/09	Filologia romanza 1 (6 CFU)	6			
	L-FIL-LET/15	Filologia germanica (6 CFU)	6			
	STORIA, ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE	L-ANT/02	Storia greca 1 (6 CFU)	6		
		L-ANT/03	Storia romana 1 (6 CFU)	6		
		L-OR/18	Istituzioni di lingua sanscrita (6 CFU)	6		
		<b>UN ESAME A SCELTA TRA:</b>				
		L-ANT/07	Archeologia e Storia dell'arte greca e romana (mod. A) (6 CFU)	6		
		L-OR/02	Archeologia e Storia dell'Antico Egitto (6 CFU)	6		
	LETTERATURE MODERNE	L-OR/07	Filologia semitica (6 CFU)	6		
		L-OR/18	Lingua e letteratura sanscrita (6 CFU)	6		
		<b>UN ESAME A SCELTA TRA:</b>				
		L-LIN/03	Letteratura francese 1 (MOD A) (6 CFU)	6		
L-LIN/05	Letteratura spagnola 1 (MOD A) (6 CFU)	6				
L-LIN/10	Letteratura inglese 1 (MOD A) (6 CFU)	6				
L-LIN/13	Letteratura tedesca 1 (MOD A) (6 CFU)	6				
Affini e integrative (C)	L-LIN/01	Linguistica comparativa (6 CFU)	6	18		
	<b>UN ESAME A SCELTA TRA:</b>					
	M-STO/01	Storia medievale 1 (mod. A) (6 CFU)	6			
	M-STO/02	Storia moderna 1 (mod. A) (6 CFU)	6			
	M-STO/04	Storia contemporanea 1 (mod. A) (6 CFU)	6			
	<b>UN ESAME A SCELTA TRA:</b>					
	L-FIL-LET/02	Drammaturgia classica (6 CFU)	6			
	L-FIL-LET/08	Letteratura latina medievale e umanistica 1 (mod. A) (6 CFU)	6			
	L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea 1 (6 CFU)	6			
	M-FIL/07	Storia della filosofia antica (6 CFU)	6			
L-OR/17	Religioni e Filosofie dell'India (6 CFU)	6				
M-STO/01	Storia medievale 1 (mod. B) (6 CFU)	6				
Altre attività (F)	Laboratorio di informatica			3	6	
	<b>UN LABORATORIO A SCELTA TRA:</b>					
	Laboratorio di lingua latina con prova scritta finale (30 h) Laboratorio di lingua greca con prova scritta finale (30 h)			3		
A scelta dello studente (D)	Una disciplina da 12 CFU o due da 6 CFU <i>oppure</i> attività formative coerenti con il percorso di studi.			12	12	
Conoscenza lingua straniera (E)	<b>UN LABORATORIO A SCELTA TRA:</b>				12	
	English Lab B1* (sostenibile dal 1 anno con il percorso CLA)			3		
	Laboratorio di lingua tedesca 1 (consigliato)			3		
	Laboratorio di lingua francese 1			3		
Laboratorio di lingua spagnola 1			3			
PROVA FINALE (E)				9		
<b>TOTALE</b>					<b>180</b>	

Corso di laurea in LETTERE						
Classe L-10 Lettere						
CURRICULUM MODERNO - Piano di studio A.A. 2025-2026						
TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITO	SSD	ESAMI	CFU	CFU TOT	
Base (A)	LETTERATURA ITALIANA	L-FIL-LET/10	Letteratura italiana 1 (6 CFU)	6	54	
		L-FIL-LET/10	Letteratura italiana 2 (6 CFU)	6		
	FILOLOGIA E LINGUISTICA	L-LIN/01	Glottologia e linguistica (6 CFU)	12		
	STORIA, FILOSOFIA, PSICOLOGIA, PEDAGOGIA, ANTROPOLOGIA, GEOGRAFIA	M-GGR/01	Geografia (12 CFU)	12		
		L-ANT/03	Storia romana 1 (6 CFU)	6		
	LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE	L-FIL-LET/04	Istituzioni di lingua latina (6 CFU)	6		
L-FIL-LET/04		Letteratura latina 1 (mod. A) (6 CFU)	6			
Caratterizzanti (B)	LETTERATURE MODERNE	<b>UN ESAME A SCELTA TRA:</b>			12	
		L-LIN/03	Letteratura francese 1 (12 CFU)	12		
		L-LIN/05	Letteratura spagnola 1 (12 CFU)			
		L-LIN/10	Letteratura inglese 1 (12 CFU)			
		L-LIN/13	Letteratura tedesca 1 (12 CFU)			
	L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea 1 (12 CFU)	12			
	FILOLOGIA, LINGUISTICA E LETTERATURA	<b>UN ESAME A SCELTA TRA:</b>			6	
		L-FIL-LET/08	Letteratura latina medievale e umanistica 1 (6 CFU)	6		
		L-LIN/01	Morfologia e lessico (6 CFU)			
		L-LIN/01	Elementi di linguistica digitale (6 CFU)			
	L-FIL-LET/12	Linguistica italiana 1 e Storia della lingua italiana 1 (12 CFU)	12			
	L-FIL-LET/09	Filologia romanza 1 (12 CFU)	12			
	STORIA ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE	<b>UN ESAME DA 12 CFU E DUE DA 6 CFU A SCELTA TRA:</b>			24	
		M-STO/01	Storia medievale 1 (12 CFU)	24		
		M-STO/02	Storia moderna 1 (12 CFU)			
M-STO/04		Storia contemporanea 1 (12 CFU)				
M-STO/01		Storia medievale 1 (mod. A) (6 CFU)				
M-STO/02		Storia moderna 1 (mod. A) (6 CFU)				
M-STO/04	Storia contemporanea 1 (mod. A) (6 CFU)					
Affini e integrative (C)	<b>TRE ESAMI A SCELTA TRA:</b>			18		
	L-FIL-LET/09	Lingua sarda 1 (6 CFU)	6			
	L-FIL-LET/09	Origini delle Letterature europee (6 CFU)	6			
	L-LIN/03	Letteratura francese 1 (mod. A) (6 CFU)	6			
	L-LIN/05	Letteratura spagnola 1 (mod. A) (6 CFU)	6			
	L-LIN/10	Letteratura inglese 1 (mod. A) (6 CFU)	6			
	L-LIN/12	Lingua inglese (6 CFU)	6			
	L-LIN/12	Understanding and translating anglophone cultures (6 CFU)	6			
	L-LIN/13	Letteratura tedesca 1 (mod. A) (6 CFU)	6			
	L-FIL-LET/04	Letteratura latina 1 (mod. B) (6 CFU)	6			
	L-FIL-LET/10	Letteratura sarda e letterature regionali (6 CFU)	6			
	L-FIL-LET/14	Letteratura comparata 1 (6 CFU)	6			
	L-FIL-LET/14	Letteratura e cultura visuale (6 CFU)	6			
	L-ART/01	Storia dell'arte medievale 1 (mod. A) (6 CFU)	6			
	L-ART/02	Storia dell'arte moderna 1 (mod. A) (6 CFU)	6			
	L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea 1 (mod. A) (6 CFU)	6			
	L-ART/05	Storia del teatro (6 CFU)	6			
	L-ART/06	Storia del cinema (6 CFU)	6			
	L-ART/07	Storia della musica (6 CFU)	6			
	L-ART/08	Etnomusicologia 1 (6 CFU)	6			
	L-ART/08	Etnomusicologia della Sardegna (6 CFU)	6			
	M-STO/02	Storia della Sardegna (6 CFU)	6			
	L-ANT/02	Storia greca (6 CFU)	6			
	M-DEA/01	Antropologia culturale (6 CFU)	6			
	Altre attività (F)		Laboratorio di informatica		3	6
			Laboratorio di scrittura accademica o altre attività formative (seminari, conferenze, tirocini, laboratori di lingua sarda)		3	
A scelta dello studente (D)		ATTIVITÀ DIDATTICHE A SCELTA DELLO STUDENTE (da sostenere nel triennio a partire dal 1 anno)	12	12		
Per la prova finale (E)		Prova finale	9	12		
		Laboratorio di lingua straniera	3			
<b>TOTALE</b>					<b>180</b>	

Corso di laurea in LETTERE						
Classe L-10 Lettere						
CURRICULUM STORICO - Piano di studio A.A. 2025-2026						
TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITO	SSD	ESAMI	CFU	CFU TOT	
Base (A)	LETTERATURA ITALIANA	L-FIL-LET/10	Letteratura italiana 1 (6 CFU)	6	60	
		L-FIL-LET/10	Letteratura italiana 2 (6 CFU)	6		
	FILOLOGIA E LINGUISTICA	L-LIN/01	Glottologia e Linguistica (12 CFU)	12		
	STORIA, FILOSOFIA, PSICOLOGIA, PEDAGOGIA, ANTROPOLOGIA E GEOGRAFIA	L-ANT/03	Storia romana 1 (6 CFU)	6		
		M-GGR/01	Geografia (12 CFU)	12		
		M-STO/01	Storia medievale 1 (12 CFU)	12		
	LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE	<b>UN ESAME A SCELTA TRA:</b>				6
L-FIL-LET/04		Istituzioni di lingua latina (6 CFU)				
Caratterizzanti (B)	LETTERATURE MODERNE	L-FIL-LET/04	Letteratura latina 1 (mod. A) (6 CFU)	6		
		L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea 1 (6 CFU)			
	FILOLOGIA, LINGUISTICA E LETTERATURA	L-FIL-LET/12	Linguistica italiana e Storia della lingua italiana 1 (12 CFU)	12		
		M-STO/08	Archivistica e Paleografia (12 CFU)	12		
		M-STO/09				
	STORIA ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE	M-STO/02	Storia moderna 1 (12 CFU)	12		
		M-STO/02	Storia della Sardegna (6 CFU)	6		
		M-STO/04	Storia contemporanea 1 (12 CFU)	12		
		M-STO/04	Storia del Risorgimento 1 (6 CFU)	6		
		<b>UN ESAME DA 6 CFU A SCELTA TRA:</b>			6	
	M-STO/01	Antichità e istituzioni medievali 1 (6 CFU)				
M-STO/01	Storia della Sardegna medievale (6 CFU)					
Affini e integrative (C)	<b>UN ESAME DA 12 CFU E UN ESAME DA 6 CFU OPPURE TRE ESAMI DA 6 CFU A SCELTA TRA:</b>			18		
	M-STO/01	Antichità e istituzioni medievali 1 (6 CFU)	6			
	M-STO/01	Storia della Sardegna medievale 1 (6 CFU)	6			
	M-STO/02	Storia della Sardegna (6 CFU)	6			
	M-STO/04	Storia dell'Europa contemporanea (6 CFU)	6			
	M-STO/08	Sistemi di gestione informatica dei documenti (6 CFU)	6			
	M-STO/08	Bibliografia e Biblioteconomia (mod. B) (6 CFU)	6			
	M-STO/09	Paleografia e diplomatica (mod. B) (6 CFU)	6			
	L-FIL-LET/04	Letteratura latina 1 (mod. A) (6 CFU)	6			
	L-FIL-LET/04	Letteratura latina 1 (mod. B) (6 CFU)	6			
	L-FIL-LET/04	Istituzioni di Lingua latina (6 CFU)	6			
	M-DEA/01	Antropologia culturale (mod. A) (6 CFU)	6			
	M-DEA/01	Etnografia visiva (6 CFU)	6			
	L-ANT/02	Storia greca 1 (6 CFU)	6			
	L-ANT/03	Società e istituzioni del mondo romano (6 CFU)	6			
	L-ANT/08	Archeologia cristiana e medievale 1 (mod. A) (6 CFU)	6			
	L-ANT/08	Archeologia cristiana e medievale 1 (mod. B) (6 CFU)	6			
	L-ART/01	Storia dell'arte medievale 1 (mod. A) (6 CFU)	6			
	L-ART/02	Storia dell'arte moderna 1 (mod. A) (6 CFU)	6			
	L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea 1 (mod. A) (6 CFU)	6			
	L-ART/05	Storia del teatro (6 CFU)	6			
	L-ART/06	Storia del cinema (6 CFU)	6			
	L-ART/07	Storia della musica (6 CFU)	6			
	L-ART/08	Etnomusicologia (6 CFU)	6			
	L-ART/08	Etnomusicologia della Sardegna (6 CFU)	6			
	L-OR/17	Religioni e filosofie dell'India (6 CFU)	6			
	SPS/08	Teoria e tecnica del linguaggio giornalistico 1 (6 CFU)	6			
	L-LIN/12	Understanding and translating anglophone cultures (6 CFU)	6			
	Altre attività (F)	Laboratorio di informatica			3	
		Laboratorio di scrittura accademica, Lab di Lingua sarda o altre attività formative (seminari, conferenze, tirocini).			3	
	A scelta dello studente (D)	ATTIVITÀ DIDATTICHE A SCELTA DELLO STUDENTE (da sostenere nel triennio a partire dal 1 anno)			12	
	Per la prova finale (E)	Prova finale			9	
		Laboratorio di lingua straniera			3	
<b>TOTALE</b>				<b>180</b>		